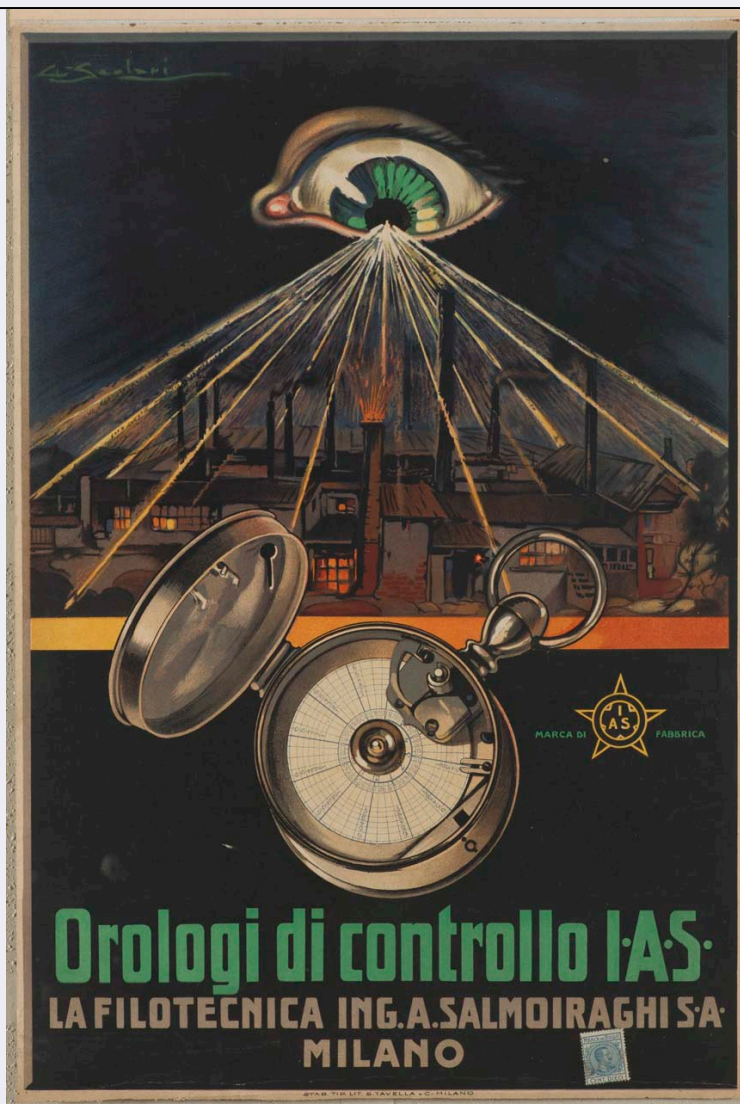


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00863304
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	loggia
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	abbazia
LDCQ - Qualificazione	cistercense
LDCN - Denominazione	Abbazia delle Tre Fontane
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via delle Acque Salvie, s.n.c.
LDCS - Specifiche	facciata

RO - RAPPORTO**REI - REIMPIEGO**

REIP - Parte reimpiegata	architrave
REIT - Tipo reimpiego	epigrafico
REID - Datazione reimpiego	sec. XVII/ 1608 ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1212
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1221
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
ADT - Altre datazioni	sec. XII/ metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	maestranze romane
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	muratura
MTC - Materia e tecnica	laterizio
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISL - Larghezza	21.13
MISP - Profondità	3.56
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	architrave frontale su quattro colonne ioniche e due setti murari alle estemità, con mensole marmoree; sull'architrave: archi ribassati di scarico in laterizio; prospetto laterale aperto, con architrave su mensole, decorazione a denti di sega in laterizio e alloggi per bacini di ceramica (perduti). Cornicione a denti di sega e mensoline marmoree
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	architrave, al centro
ISRI - Trascrizione	INNOCENTIUS II PONT MAX EX FAMILIA ANICIA PAPIA ET PAPARESCA NUNC MATTHAEIA/ S. BERNARDI OPERA SUBLATO ANALECTI SCHISMATE EIDEM AC SUIS CISTERCIENSIBUS/ HOC A SE RESTAURATUM MONASTERIUM DONO DEDIT ANNO DOM. M.C.XL.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	Papareschi Innocenzo II Papa
STMP - Posizione	a sinistra
STMD - Descrizione	a tre fasce ondulate
NSC - Notizie storico-critiche	Eccetto un'attribuzione al XII secolo (Herklotz, 1989), il portico è stato unanimemente riconosciuto come una struttura aggiunta in sovrapposizione alla facciata a conclusione dei lavori costruttivi della Chiesa, consacrata nel 1221. Secondo un'ipotesi recente (cfr. Pistilli, 1992) esso risalirebbe al governo dell'abate Nicola (1212-1230). Nell'impresa dovette essere prevalente la partecipazione di maestranze romane, che vennero utilizzate dai cistercensi nel cantiere della chiesa a partire dalla seconda metà del XII sec. (Romanini A. M., 1994). Al pontificato di Onorio III (1216-1227) o ad una data compresa fra XIII e XIV secolo, si fa risalire un ciclo pittorico che era affrescato sulla parete di fondo del portico e che è oggi testimoniato solo da disegni seicenteschi (pubblicati, cfr. Waetzoldt S., 1964).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio
CDGI - Indirizzo	via delle Acque Salvie, s.n.c.
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 210482
FTAT - Note	iscrizione
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 210483
FTAT - Note	fronte
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	cronaca
FNTA - Autore	Barbiero A.
FNTT - Denominazione	San Paolo e le Tre Fontane. Parte II
FNTD - Data	1950
FNTF - Foglio/Carta	ff. 175-177
FNTN - Nome archivio	Abbazia delle Tre Fontane
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monbet d'Aiguebelle G.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBH - Sigla per citazione	00001336
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Herklotz I.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00001326
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pistilli P. F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 165-170
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romanini A. M.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001347
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-52
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quattrone S.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00001351
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pozzi L.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00001344
BIBN - V., pp., nn.	p. 161
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Sprega S.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ricci D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'iscrizione sull'architrave, da alcuni considerata quattrocentesca (Sartorio A., 1913), è stata più verosimilmente attribuita alla committenza di Fabio Mattei, che fece restaurare monastero e chiesa per proseguire l'opera di Innocenzo II Papareschi, poichè i Mattei discendevano da questa famiglia (Amayden T., 1910). Questo evento è testimoniato da una iscrizione collocata nella chiesa, fatta incidere dai cistercensi nel 1608, dopo la morte del nobile Benefattore (cfr. Gabriel D., 1882; Barbiero A., 1950). La corrispondenza dei caratteri epigrafici e dello stemma gentilizio delle due iscrizioni avvalorò l'ipotesi che prima del 1608 il Mattei abbia fatto realizzare quella del portico. Essa è considerata copia di un testo coevo alla struttura architettonica e quindi attestante che Innocenzo II nel 1140 consegnò ai cistercensi un edificio già riattato (Romanini A. M., 1982).